



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2016 N. 28

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 26 APRILE 2016 N. 28**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI

VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

Alle ore 10,25, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 91** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni, Malaigia, concernente: **"Attivazione Protocolli d'intesa con enti territoriali russi"**.

Discussione generale

Il Presidente comunica che in merito all'argomento è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Traversini, Zaffiri, Celani, Fabbri. Dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Traversini.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione**, nel testo che segue:



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL DEL 26 APRILE 2016 N. 28

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- il 21 dicembre 2015 il Consiglio Europeo ha prorogato le sanzioni economiche verso la Russia sino al 31 luglio 2016;
- nonostante l'Italia avesse chiesto lo stop alle sanzioni contro la Russia, queste sono state comunque applicate;
- in questo contesto, sono evidenti i riflessi negativi sull'economia italiana e marchigiana, soprattutto nei settori produttivi e dell'agroalimentare, derivanti dalle sanzioni economiche e dall'embargo disposto dalle autorità russe;
- come riportato da tutti i mezzi di comunicazione e rimarcato dagli operatori dei settori interessati, il blocco ad oltranza delle importazioni in Russia nuoce gravemente all'economia italiana, nonché a quella della nostra regione tenuto anche conto che, prima dell'embargo, la Russia era fra i primi tre mercati di sbocco commerciale per il sistema manifatturiero delle Marche;
- oltre ai danni diretti per i vari settori economici, sono da tener presente anche quelli indiretti, tra cui la perdita di immagine e di mercato, la diffusione sul mercato russo di imitazioni che nulla hanno a che fare con il made in Italy, la grossa difficoltà a riprendere i vecchi mercati una volta sostituiti con prodotti provenienti da altri Paesi, nonché le ripercussioni sull'indotto;
- inoltre, gli operatori dei settori non coinvolti dall'embargo segnalano che l'irrigidimento dei rapporti politici e commerciali con la Russia stanno generando una sfiducia complessiva verso le nostre aziende;
- i danni provocati dalle sanzioni rischiano di pesare sulle imprese marchigiane anche in futuro poiché, uscire dal mercato russo anche per un breve periodo, potrebbe precludere gli scambi commerciali anche nei prossimi anni;

VISTO l'articolo 117 della Costituzione che prevede "nelle materie di sua competenza la Regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinati da leggi dello Stato";

TENUTO CONTO che

- la Regione Marche fin dal 1998 intrattiene numerosi e consolidati rapporti di cooperazione con autorità locali della Repubblica russa;
- nel mese di aprile 2014 è stato notificato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una proposta di protocollo di Intesa con la Regione di Sverdlovsk, rispetto al quale sono attualmente in corso contatti per la definizione di un testo condiviso dai rispettivi governi nazionali;
- ancora più di recente, ad ottobre 2015, sono stati avviati contatti formali, tramite l'ambasciata russa in Italia, con il Governatore della provincia del Daghestan, al fine di attivare ogni



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2016 N. 28

rapporto utile a ricercare spazi di collaborazione con questa regione russa in tutti i settori di importanza strategica per il tessuto socio-economico delle Marche;

- nella seduta del 16 febbraio 2016 è stata approvata la mozione n. 63 con la quale l'Assemblea legislativa ha ribadito la necessità che il Governo italiano si adoperi affinché siano superate le sanzioni economiche nei confronti della Federazione russa;
- la collaborazione tra Regioni italiane e russe rappresenta una fondamentale occasione anche quale strumento per superare eventuali problemi di ordine politico;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. a proseguire nelle attività di iniziativa di collaborazione economico-commerciale già avviate e programmate, affinché i rapporti con le regioni della Repubblica russa siano ulteriormente consolidati e siano ampliati ad ogni settore di interesse economico e sociale della regione Marche, nell'ottica di continuare a sostenerne il sistema produttivo e le eccellenze che lo stesso è in grado di esprimere;
2. ad attivarsi per una rapida conclusione dei Protocolli di intesa tra Regioni”.

IL VICEPRESIDENTE

F.to Renato Claudio Minardi

LA VICEPRESIDENTE

F.to Marzia Malaigia